



Prot. n. 6318/A20

Gioia del Colle, 18/09/2013

Ai Sigg. Docenti
Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria
LORO SEDI
Agli alunni
Al DSGA
Al personale ATA
All'Albo
Al Sito web della scuola

Oggetto: Direttiva dirigenziale N.1 recante disposizioni relative alla vigilanza sugli alunni.
Pianificazione generale dell'organizzazione della vigilanza per l'a.s. 2013 -2014

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Comunica al personale tutto dell'Istituto Comprensivo "Losapio – San Filippo Neri" la Direttiva n.1 dell'anno scolastico 2013 – 2014 relativa alla vigilanza sugli alunni.

Premesso che:

La Vigilanza è un obbligo che investe tutto il personale scolastico, riguardando in via primaria i Docenti, ma anche gli Ausiliari e, a diverso titolo, il Dirigente Scolastico. Al Dirigente Scolastico non spettano compiti di vigilanza sugli alunni, ma obblighi organizzativi di Amministrazione e di controllo sull'attività degli operatori scolastici e un'attività di custodia (ex Art. 2043 e 2051 Codice Civile), per cui è di sua competenza porre in essere tutte le misure organizzative per garantire la sicurezza nell'ambiente scolastico e la disciplina tra gli alunni.

VISTO l'art.25 del DLG.165/2001

VISTO l'Art. 29 – comma 5 del CCNL Scuola 2006-09;

VISTO il D.L.vo 297/94;

VISTO il D.L.vo 81/08 (Obblighi del datore di lavoro, del Dirigente); individuazione delle misure di prevenzione e di protezione e dei dispositivi di protezione individuale, programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;

- Visto il Decreto Interministeriale n° 44 del 01-02-01;
- Visto il Codice Civile;



Il Dirigente Scolastico dispone la seguente direttiva di vigilanza degli alunni:

1. Durante lo svolgimento delle attività didattiche
2. Dall'ingresso dell'edificio al raggiungimento dell'aula
3. Durante i cambi di turno tra i docenti nelle classi
4. Nel corso dell'intervallo-Ricreazione
5. Durante il tragitto aula-uscita dall'edificio al termine delle lezioni
6. Durante gli spostamenti dall'aula alla Palestra e ai Laboratori
7. Riguardo ai minori "bisognosi di soccorso"
8. Nel cortile della Scuola
7. Infortuni e malori degli alunni
8. In caso di sciopero
9. Ingresso di estranei nei Plessi dell'Istituto Comprensivo Losapio –San Filippo Neri

Vigilanza durante lo svolgimento dell'attività didattica

Fa parte degli obblighi di servizio imposti agli insegnanti quello di vigilare sugli allievi accogliendoli all'entrata, vigilando durante tutto l'orario scolastico ed assistendoli all'uscita dalla Scuola (Art. 29 – C. 5 CCNL 2006-09).

La Corte dei Conti, sez. III, 19-02-94, n° 1623, ha ritenuto, inoltre, che *l'obbligo della vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio* e che, conseguentemente in ipotesi di concorrenza di più obblighi derivanti dal rapporto di servizio e di una situazione di incompatibilità per l'osservanza degli stessi, non consentendo circostanze oggettive di tempo e di luogo il loro contemporaneo adempimento, *il docente deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza*. Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è, dunque, il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale.

Il docente che, durante l'espletamento dell'attività didattica debba, non per futili motivi, assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi dalla scolaresca *deve incaricare un Collaboratore Scolastico di vigilare sugli alunni* sino al suo ritorno. *I Collaboratori Scolastici* non possono rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta del Docente, come disposto dal Profilo Professionale (CCNL 2006-09).

I Collaboratori Scolastici, per favorire nelle classi l'alternanza degli insegnanti, per sorvegliare gli alunni che si recano ai servizi igienici e per attivarsi in caso di eventuali necessità (per es. per esigenze urgenti dei docenti, per interventi di Antincendio e/o di Primo Soccorso), *sono tenuti a presidiare costantemente il proprio piano di servizio*, senza allontanarsi, se non per chiamata degli Uffici della Scuola o per esigenze impellenti.



Gli alunni debbono facilitare l'azione di vigilanza degli insegnanti, attenendosi alle regole di comportamento fissate.

Vigilanza dall'ingresso dell'edificio al raggiungimento dell'aula

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti ad essere presenti 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (Art. 29 – Comma 5, CCNL Scuola 2006-09).

All'inizio di ogni turno di attività, si dispone che presso ciascun ingresso dell'edificio sia presente un Collaboratore Scolastico che presti la dovuta vigilanza sugli alunni.

Nelle situazioni di carenza di personale, il Collaboratore deve posizionarsi in modo da tenere sotto controllo, almeno visivo, le entrate. Gli *altri collaboratori scolastici* in servizio sorveglieranno il passaggio degli alunni nei rispettivi piani di servizio fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule.

Vigilanza durante i cambi di turno tra i docenti nelle classi

Per assicurare la continuità nella vigilanza sugli alunni durante il cambio di turno dei docenti, i *Collaboratori Scolastici devono* favorire l'avvicinarsi degli insegnanti collaborando nella vigilanza delle classi prive di insegnanti. Gli alunni devono rimanere nell'aula. I docenti devono effettuare gli spostamenti con la massima tempestività.

I docenti che entrano in servizio a partire dalla 2^a ora in poi o che hanno avuto un'ora libera, sono tenuti a farsi trovare davanti all'aula interessata.

I Collaboratori Scolastici, all'inizio delle lezioni o ai cambi di turno dei docenti nelle scolaresche, debbono accertarsi di eventuali ritardi o di assenze degli insegnanti nelle classi.

In caso di ritardo o di assenza dei docenti, non tempestivamente annunciati dagli stessi, gli insegnanti presenti e i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli alunni dandone, nel contempo, avviso all'Ufficio di Segreteria.

Vigilanza durante l'intervallo/ricreazione

Al fine di regolamentare la vigilanza sugli alunni durante l'intervallo-ricreazione, si dispone che detta vigilanza venga effettuata *ordinariamente dai docenti impegnati nelle classi nell'ora coincidente con la ricreazione.*

I *Collaboratori Scolastici* durante l'intervallo sorveglieranno, oltre il *corridoio e/o l'atrio di competenza, anche i bagni.*

Nei cortili, giardini, spazi verdi presenti nelle scuole la vigilanza deve essere sempre esercitata dagli insegnanti, supportati, compatibilmente con le risorse, dai collaboratori scolastici.

Vigilanza durante il tragitto aula-uscita dall'edificio a fine lezioni

Per quanto concerne la regolamentazione dell'uscita degli alunni dall'edificio scolastico al termine delle attività, si dispone che *presso il cancello d'uscita degli edifici o presso i portoni, nel caso di*



plessi senza cancelli, sia presente un Collaboratore Scolastico con il compito di prestare la dovuta vigilanza durante il passaggio degli alunni.

Gli *altri Collaboratori Scolastici* in servizio nel turno vigileranno il transito degli alunni nei rispettivi piani di servizio.

Gli insegnanti sono tenuti a curare che gli alunni si avviino ordinatamente all'uscita ove il personale ausiliario regolerà il deflusso esterno. Gli alunni devono essere affidati solo al genitore o a chi esercita la potestà genitoriale, solo in caso di delega scritta, l'alunno può allontanarsi autonomamente. I coordinatori di classe, sezione e intersezione provvederanno, durante i primi giorni a farsi consegnare, eventualmente, tale delega. In caso di mancanza di tale delega, l'insegnante non può, in alcun caso lasciare che l'alunno si allontani da solo; deve provvedere ad avvisare celermente la famiglia ed aspettare con l'alunno che arrivi il genitore.

Vigilanza durante gli spostamenti dall'aula alla Palestra e Laboratori

Gli alunni che si recano in Palestra o nei laboratori o in altri ambienti per attività alternative, *devono essere accompagnati all'andata e al ritorno dai docenti che fanno uso di quei locali.*

La sorveglianza nella Palestra è affidata all'insegnante e a un Collaboratore Scolastico.

Grande attenzione si porrà agli incidenti in corso di attività sportiva dando il giusto spazio anche ai piccoli incidenti che possono sembrare di secondaria importanza.

Segnalare qualunque evento possa individuarsi come situazione a rischio.

Vigilanza sui "minori bisognosi di soccorso"

La vigilanza sui "minori bisognosi di soccorso", nella fattispecie alunni in situazioni di handicap psichico grave, particolarmente imprevedibili nelle loro azioni od impossibilitati ad autoregolamentarsi, deve essere sempre assicurata dal docente di Sostegno o dall'operatore addetto all'assistenza o dal docente della classe eventualmente coadiuvato, in caso di necessità, da un Collaboratore scolastico.

Ingresso nei cortili dei Plessi

L'ingresso nel cortile della Scuola è riservato al personale scolastico, ai genitori e agli alunni.

In detto spazio la presenza di un collaboratore scolastico è garantita solo all'ingresso e all'uscita da Scuola degli alunni, ma la sua funzione non può essere se non quella di vigilare e invitare al rispetto delle regole del Codice della strada che per legge sono vigenti anche in questo spazio di pertinenza della Scuola.

E' vietato l'ingresso nei cortili dei vari plessi ad auto ed altri mezzi non autorizzati.

Procedure organizzative di emergenza da attivare in caso di infortunio e/o malore degli alunni

Malore/incidente di un allievo durante l'ora di lezione o durante l'intervallo

L'insegnante in servizio se accade un malore o un infortunio ad un alunno a lui affidato:



- Resta calmo insieme agli altri allievi
- Evita che si crei ressa attorno all'infortunato
- Valuta la gravità dell'accaduto
- Per i Primi Soccorsi chiede l'intervento dei Collaboratori Scolastici in servizio, che avvertono anche l'Addetto al Primo Soccorso del Piano
- L'Addetto al Pronto Soccorso in servizio si reca sul posto ed attua quanto reputa responsabilmente di sua competenza; se necessario fa chiamare il "118"
- Avverte il Dirigente Scolastico o il suo sostituto
- Avverte l'Ufficio alunni che informa immediatamente la famiglia dell'infortunato
- Segnala l'accaduto all'Ufficio di Protocollo che provvede ad annotarlo sull'apposito registro e attiva, se del caso, tutte le procedure assicurative dopo aver acquisito agli atti una relazione scritta dettagliata.

N.B.: In linea di massima non rimuovere l'alunno con malore e tenere l'alunno in condizioni confortevoli in attesa dei soccorsi

Avvisare la famiglia sempre, indipendentemente dalla gravità dell'accaduto.

Vigilanza sugli alunni in caso di sciopero

In caso di sciopero, sia il personale docente, sia i collaboratori scolastici, che non aderiscono allo sciopero, hanno il dovere di vigilare su tutti gli alunni presenti nella Scuola rientrando tale servizio tra le misure idonee a garantire i diritti essenziali dei minori (Parere del Consiglio di Stato del 27-01-82), i Docenti non saranno però impegnati in "supplenze" nelle classi scoperte.

Ingresso di estranei nei Plessi dell'Istituto Comprensivo Losapio –San Filippo Neri

I collaboratori scolastici controlleranno affinché estranei non si introducano nella scuola. E' vietato l'accesso assoluto ad estranei nei locali scolastici dopo l'ingresso degli alunni. Eventuali estranei vanno identificati immediatamente dai collaboratori scolastici che informeranno il Responsabile di plesso a cui saranno fornite specifiche direttive dal Dirigente scolastico per affrontare le diverse situazioni. In caso di presenza di squadre di operai per i lavori di manutenzione dei Plessi, per nessun motivo è consentito che gli alunni entrino in contatto con detto personale. I due docenti collaboratori ed i responsabili di plesso vigileranno accuratamente sulla stretta osservanza da parte di tutto il personale di questa e delle altre disposizioni contenute nella presente Direttiva



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Ippolita LAZZERA